

**ILL.MO MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

Anticipata via PEC: *MATTM@pec.minambiente.it*

ILL.MO PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA

Anticipata via PEC: *protocollo@pec.regione.liguria.it*

* * *

Atto di significazione e diffida

della Onlus ASSOCIAZIONE VERDI AMBIENTE E SOCIETA' -
V.A.S., riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con decreto del 29
marzo 1994, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n. 154,
C.F.: 97078560584, P.IVA: 06319301005, in persona del legale
rappresentante *pro tempore* Sen. Guido Pollice, elettivamente
domiciliata in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n. 154/3 DE, presso
lo studio dell'Avv. Prof. Daniele Granara, (Cod. Fisc.: GRN DNL
63D26 C621R, P.E.C.: *avvdanielegranara@puntopec.it*, fax
010.5709875), giusta mandato a margine del presente atto,

PREMESSO CHE

- 1)** il Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre Vittorio
Alessandro ha terminato il suo mandato in data 15 ottobre 2017;
- 2)** in seguito alla *vacatio*, a partire dal 15 ottobre 2017, la carica di
Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre è stata ricoperta
dal vicepresidente, secondo il disposto dell'art. 15, comma IV, dello
Statuto del Parco Nazionale delle Cinque Terre, approvato con
deliberazione del Consiglio direttivo n. 008 del 04.02.2005;
- 3)** ai sensi dell'art. 6, comma I, dello Statuto del Parco Nazionale

delle Cinque Terre, *“Il Presidente è nominato con decreto del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio d’intesa con il Presidente della Regione Liguria e dura in carica 5 anni”*;

4) ad oltre un anno dalla scadenza del mandato dell’ultimo Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre, il nuovo Presidente ancora non è stato nominato;

CONSIDERATO CHE

1) il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha, dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, un rilievo fondamentale all’interno dell’intero territorio nazionale, viste le specificità e le particolarità che lo caratterizzano ed il rilevante interesse paesaggistico, naturalistico, culturale ed agricolo – ambientale, antropologico che gli riconosce il relativo D.P.R. istitutivo del 6 ottobre 1999, pubblicato in G.U. n. 295 del 17.12.1999.

Si sottolinea, inoltre, che il Parco di cui trattasi costituisce l’unico Parco Nazionale della Regione Liguria, nonché uno dei Parchi Nazionali più importanti in Italia, noto in tutto il mondo;

2) all’interno dell’Ente parco il Presidente assume un ruolo d’importanza essenziale, data la delicatezza e la pregnanza delle sue funzioni, le quali investono l’intera attività e organizzazione del Parco stesso;

3) nell’ambito di riferite funzioni, ai sensi dell’art. 6, comma II, dello Statuto del Parco Nazionale delle Cinque Terre, *“il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva coordinandone l’attività e sovrintendendo al loro funzionamento”*.

4) il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente del Parco, nell'ambito della sua funzione di determinazione dell'indirizzo programmatico e di definizione degli obiettivi dell'intero Parco nazionale, compie diversi atti, definiti dal medesimo Statuto del Parco nazionale come "fondamentali", quali:

a) delibera lo statuto dell'ente Parco sentito il parere della Comunità del Parco e delibera ogni sua revisione;

b) elegge, con le modalità previste dallo Statuto, il Vice-Presidente e la Giunta Esecutiva;

c) delibera l'attività generale di indirizzo e programmazione;

d) delibera i bilanci annuali, le loro variazioni ed assestamenti ed il conto consuntivo;

e) delibera la proposta di dotazione organica e ogni sua revisione;

f) delibera i regolamenti interni per il raggiungimento delle finalità dell'Ente Parco;

g) adotta, previo parere della Comunità del Parco, il regolamento del Parco previsto dall'art. 11 della legge 6 dicembre 1991, n. 394/91;

h) indica i criteri per la predisposizione del Piano del Parco di concerto con la Comunità del Parco e delibera sulla proposta di piano per il Parco di cui all'art. 12 della legge 6 dicembre 1991 n. 394;

i) esprime parere vincolante sul piano pluriennale economico e sociale di cui all'art. 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, avviato dalla Comunità del Parco;

l) interviene, qualora lo ritenga opportuno o necessario, nei giudizi riguardanti fatti dolosi o colposi che possono compromettere l'integrità

del patrimonio naturale del Parco e propone le azioni di tutela in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi delle finalità istitutive del Parco;

m) ratifica, nella prima seduta, le deliberazioni assunte in via d'urgenza dal Presidente;

n) assume ogni altro provvedimento ad esso demandato dalla legge, dai regolamenti ovvero sottoposto alla sua attenzione dalla Giunta Esecutiva o dal Presidente;

5) il Presidente del Parco ne ha la legale rappresentanza e ne coordina l'attività, esercitando un potere di indirizzo e coordinamento, in particolare identificando le priorità degli interventi ed eventualmente i progetti speciali ,assegnando al direttore, in tutto o in parte, le risorse finanziarie iscritte al bilancio dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi fissati e programmati e verificando la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite dal Consiglio direttivo.

6) la carica di Presidente deve essere ricoperta da una persona idonea allo svolgimento delle relative funzioni e, pertanto, tecnicamente competente nella materia della tutela ambientale e del territorio;

7) data l'importanza della figura del Presidente, è necessario procedere al più presto alla nomina del nuovo Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre, secondo la procedura di cui all'art. 9, comma III, della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, il quale stabilisce che *"il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente,*

d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva”, e di cui all’art. 6, comma I, dello Statuto del Parco Nazionale delle Cinque Terre, il quale dispone che “il Presidente è nominato con decreto del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio d'intesa con il Presidente della Regione Liguria e dura in carica 5 anni”.

8) l’associazione esponente, opera con l’esclusivo intento del perseguimento di finalità di solidarietà sociale di cui all’art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, volto alla tutela e valorizzazione della natura e dell’ambiente, previste dall’art. 10, comma 1, lett. a), punto 8) del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, e dei beni storico-culturali, tassativamente nell’ambito della previsione dell’art. 10, comma 1, lett. a), punto 7) del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, nonché allo svolgimento delle attività ad esse direttamente connesse;

9) in tale ottica, l’associazione esponente, come risulta dall’art. 3 del relativo Statuto, persegue diverse finalità tra le quali:

a) la promozione ed il supporto di iniziative volte a garantire gli equilibri ecologici di iniziative volte a prevenire ed a contrastare ogni genere e specie di inquinamento dell’ambiente e di alterazione degli

ecosistemi; di iniziative volte alla tutela della biodiversità e dei diritti delle altre specie viventi;

b) la promozione ed il supporto di iniziative che, nel rispetto dei valori e dei diritti umani civili e sociali e nella salvaguardia del patrimonio naturale e storico-culturale, consentano l'equo impiego delle risorse disponibili, per il superamento degli squilibri economici-sociali, delle sacche di sottosviluppo e delle contraddizioni esistenti tra uomo, natura ed ambiente;

c) la promozione ed il supporto della cultura ambientalista, eco-solidale ed eco-pacifista;

d) la promozione ed il supporto del recupero e della valorizzazione del patrimonio ambientale, naturalistico, paesistico, architettonico, monumentale, storico e culturale del paese, delle sue Regioni, delle sue autonomie e realtà locali e del suo mare;

10) l'associazione esponente, ai sensi dell'art. 4 del relativo Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci svoltasi in data 1 giugno 2013, svolge attività di:

a) sviluppo della collaborazione con gli Enti pubblici e privati e con le Organizzazioni di volontariato e le ONLUS impegnate nel perseguimento dei medesimi scopi dell'Associazione prevedendo anche la possibilità di consorzarsi con essi;

b) collaborazione con Autorità Governative locali, Enti, Organizzazioni, Associazioni internazionali, nazionali e locali, per il conseguimento delle finalità e degli scopi dell'Associazione medesima;

c) promozione e sviluppo di iniziative volte a garantire un assetto del territorio coordinato e compatibile con i valori ambientali, paesistici, architettonici e monumentali, storici, artistici e culturali e con la tutela della salute;

d) promozione e supporto alla partecipazione attiva dei cittadini nella determinazione delle scelte riguardanti il territorio e le sue risorse;

11) le finalità perseguite e le attività svolte dall'associazione esponente si pongono in linea di strettissima continuità e congiunzione con il disposto dell'art. 2 del D.P.R. del 6 ottobre 1999, istitutivo del Parco Nazionale delle Cinque Terre, a norma del quale nell'ambito del territorio del Parco sono assicurate:

“- la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali, di formazione geologiche, di singolarità paleontologiche, di comunità biologiche, di biotipi, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

- la tutela del paesaggio;

- l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali ed artigianali tradizionali;

- la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

- la difesa e la ricostituzione degli ambienti idraulici ed idrogeologici;

- *la conservazione, restauro e valorizzazione del “paesaggio storico agrario delle Cinque Terre” e dei centri e nuclei abitati localizzati all’interno dell’ambito di cui all’articolo 1 comma 6 del presente decreto;*
- *la sperimentazione e valorizzazione delle attività produttive compatibili”;*

RITENUTO CHE

- 1)** sia necessario procedere al più presto alla nomina del nuovo Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre;
- 2)** Alla luce della delicatezza e della pregnanza delle funzioni, che lo Statuto del Parco Nazionale delle Cinque Terre, in particolare all’art. 6, riserva alla figura del Presidente del Parco, le quali ineriscono all’attività di indirizzo e direttiva del Parco medesimo, tale carica deve essere ricoperta da persona idonea allo svolgimento delle relative mansioni e funzioni, indi per cui tecnicamente competente ed esperta nella materia della tutela ambientale e del territorio;
- 3)** l’associazione esponente, in vista delle finalità perseguite e delle attività svolte, volte alla strenua tutela ed alla massima valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico, come emergenti dal relativo Statuto, ha un fondato e legittimo interesse affinché sia avviato il procedimento di nomina del Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre, al fine di evitare che l’attività direttiva di un parco nazionale di massimo rilievo venga esercitata da persone non competenti in materia, con conseguente possibile ed inammissibile

pregiudizio per i valori ambientali e paesistici sottesi all'istituzione del Parco medesimo;

4) nel caso di specie l'interesse dell'associazione esponente affinché sia nominato al più presto il Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre va affermato anche con particolare riguardo allo stretto legame che unisce la stessa al territorio del Parco.

In particolare, il giorno 24 novembre 2018 è stato costituito, in Riomaggiore (SP), il Circolo VAS "Cinque Terre" con la precipua finalità di promozione dello sviluppo armonico e sostenibile del territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre, presso il cui Ente è in corso l'accreditamento.

* * *

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato, l'esponente *ut supra* domiciliata e assistita, espressamente e formalmente, a tutti i fini ed effetti di legge,

SIGNIFICA

all'Ill.mo Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Ill.mo Presidente della Regione Liguria, la *vacatio* della carica di Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre e, pertanto, ai sensi dell'art. 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

DIFFIDA

l'Ill.mo Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Ill.mo Presidente della Regione Liguria, ciascuno per le rispettive competenze, ad avviare il procedimento di nomina del Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre, di cui all'art. 9, comma III, della

Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e all'art. 6, comma I, dello Statuto del Parco Nazionale delle Cinque Terre e ,conseguentemente, a compiere i necessari adempimenti e ad adottare i provvedimenti per la nomina di persona dotata delle necessarie competenze tecniche e di comprovata esperienza in materia ambientale e paesistica, indi per cui idonea a ricoprire la riferita carica, entro trenta giorni dalla notifica del presente atto.

Con ogni più ampia riserva di agire in via giurisdizionale, in caso di inadempimento del preciso obbligo di legge.

Genova, 28 dicembre 2018.

Avv. Prof. Daniele Granara

Relata di notifica ex art. 1, Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Cron. n.ro 285/2018

Io sottoscritto Avv. Prof. Daniele Granara, con studio in Genova, via Bartolomeo Bosco 31/4, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Chiavari del 9 giugno 2014, per conto della Onlus ASSOCIAZIONE VERDI AMBIENTE E SOCIETA' - V.A.S., in persona del legale rappresentante *pro tempore* Sen. Guido Pollice, ho notificato il suesteso atto di significazione e diffida, al Ill.mo Signor **Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Roma (RM), via C. Colombo n. 44, C.A.P. 00147, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata **A.R. n. 78770147208-1** in data corrispondente a quella del timbro postale, spedita dall'Ufficio postale di Genova.

(Avv. Prof. Daniele Granara)

Relata di notifica ex art. 1, Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Cron. n.ro 285/2018

Io sottoscritto Avv. Prof. Daniele Granara, con studio in Genova, via Bartolomeo Bosco, n. 31/4, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Chiavari del 9 giugno 2014, per conto della Onlus ASSOCIAZIONE VERDI AMBIENTE E SOCIETA' - V.A.S., in persona del legale rappresentante *pro tempore* Sen. Guido Pollice ho notificato il suesteso atto di significazione e diffida, al Ill.mo Signor **Presidente della Regione Liguria**, presso la sede della Regione Liguria, in Genova (GE), via Fieschi n. 15, C.A.P. 16121, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata **A.R. n. 78770147207-0** in data corrispondente a quella del timbro postale, spedita dall'Ufficio postale di Genova.

(Avv. Prof. Daniele Granara)